

REGIONE SICILIANA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

N. 41 del 29/11/2017

Oggetto: Dipendente matricola n.466 – Concessione Congedo Straordinario ai sensi dell'art. 42 comma 5 del D.LGS 151/2001, con decorrenza dal 27/11/2017 e fino al 26/01/2018)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

VISTO l'art.90 della legge regionale 3/5/01 n.6, come modificato ed integrato dall'art.94 della legge regionale 16/4/2003, n.4 e dell'art.35 della legge regionale 31/5/2004 n.9 e dall'art.6 della Legge REGIONALE N.5 DEL 21/05/2005, di istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente ARPA – Sicilia;

VISTO il regolamento dell'ARPA SICILIA adottato con Decreto dell' Assessorato Regionale Territorio e Ambiente n. 165/GAB del 01/06/2005, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 29 dell'08/Luglio 2005, parte I dell'08 Luglio 2005;

VISTA l'istanza pervenuta dalla Struttura Territoriale di Siracusa con nota prot.n. 68328 del 24/11/2017 con la quale il dipendente matr.466 ha chiesto di usufruire, ai sensi dell'art.42, comma 5, del D.Lgs. n. 151/2001, di un congedo straordinario, dal 27/11/2017 al 27/01/2018, per assistere la propria moglie Signora F.M., persona con handicap in situazione di gravità ai sensi dell'art.33 comma 3 della Legge 104/92;

PRESO ATTO che sussistono i presupposti, tutti acquisiti agli atti dell'Ufficio del Personale, per la concessione del congedo in straordinario, previsti dall'art.42 comma 5 del D.Lgs.n.151/2001;

PRESA VISIONE della normativa e delle disposizioni attinenti la richiesta, appresso evidenziata l'art. 42 del D.Lgs. Lgs 26/03/2001 n. 151 dispone:

- al comma 5 " Il coniuge convivente di soggetto con Handicap in situazioni di gravità accertata ai sensi dell'art. 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n.104, ha diritto a fruire del congedo di cui al comma 2 dell'art.4 della legge 8 marzo 2000, n.53, entro sessanta giorni dalla richiesta. In caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti del coniuge convivente, ha diritto a fruire del congedo il padre o la madre anche adottivi; in caso di decesso, mancanza o in presenza di patologie invalidanti del padre o della madre, anche adottivi, ha diritto a fruire del congedo uno dei figli conviventi; in caso di mancanza, decesso o in presenza di patologia invalidanti dei figli conviventi, ha diritto a fruire del congedo uno dei fratelli o sorelle conviventi;

- al comma 5-bis Il congedo fruito ai sensi del comma 5 non può superare la durata complessiva di due anni per ciascuna persona portatrice di handicap, e nell'arco della vita lavorativa. Il congedo è accordato a condizioni che la persona da assistere non sia ricoverata a tempo pieno, salvo che, in tal caso, sia richiesta dai sanitari la presenza del soggetto che presta assistenza. Il congedo ed i permessi di cui all' art. 33, comma 3 della legge n. 104 del 1992 non possono essere riconosciuti a più di un lavoratore per l'assistenza alla stessa persona.... omissis"

- al comma 5-ter. "Durante il periodo di congedo, il richiedente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento, e il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa;



• Al comma 5-quinquies. "Il periodo di cui al comma 5 non rileva ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto.

CONSIDERATO che per quanto sopra esposto, sussistono i presupposti affinché al dipendente matr .n. 466 venga concesso il suddetto periodo di congedo;

RITENUTO di dover procedere in merito;

DETERMINA

Per le motivazioni riportate in premessa

1. **Prendere atto** dell'istanza di congedo straordinario ai sensi dell'art. 42 comma 5 del D.L.vo 151/2001, prot. 68328 del 24.11.2017, presentato dal dipendente matr. 466, per il periodo 27/11/2017 – 27/01/2018, per assistere la moglie;
2. **Concedere** al dipendente matricola 466 il periodo richiesto di congedo frazionato per complessivi 62 giorni;
3. **Dare Atto** che al dipendente matr. 466, a fronte del periodo richiesto, viene corrisposta l'indennità utile ai soli fini pensionistici, rapportata all'ultima retribuzione mensile con riferimento alle voci fisse continuative del trattamento economico spettante;
4. **Dare atto** che il dipendente matr.n. 466 dovrà, tempestivamente, informare l'Ufficio Personale di ogni variazione della situazione personale familiare che possa influire sulla concessione del presente beneficio;
5. **Dare mandato** ai competenti uffici della SA IV.1 ed SA IV.2 di procedere di procedere ai consequenziali adempimenti anche in ordine alle comunicazioni e notifiche del presente provvedimento

Il Direttore Amministrativo
(Dott. Pietro Maria Testai)

P. Testai

